

Allegato 2D: Criteri di localizzazione delle attività di compostaggio

Il presente allegato chiarisce alcuni aspetti fondamentali per la localizzazione degli interventi. Le indicazioni riportate in tabella sono in coerenza con quanto riportato nell'Allegato "Criteri di localizzazione" del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.P.R.G.) approvato con Delibera del Consiglio Regionale di Basilicata n. 568 del 30 dicembre 2016.

CRITERI DI LOCALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI COMPOSTAGGIO			
Tipologia di intervento		Rispetto dei criteri localizzativi del PRGR	Modalità di applicazione dei criteri localizzativi del PRGR
MISURA 1	Misura 1A Autocompostaggio o Compostaggio domestico ai sensi dell'articolo 183 comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006	NO	Nessun criterio specifico di localizzazione.
	Misura 1B Compostaggio di Comunità di cui all'articolo 180, comma 1-octies del D.Lgs. n. 152/2006.	NO	Nessun criterio specifico di localizzazione.
	Misura 1C Compostaggio di Comunità di cui all'art. 180 comma 1-octies del D.Lgs. n. 152/2006, che prevedono impianti di trattamento di media e piccola taglia con capacità di trattamento maggiori di 10 ton/anno e comunque inferiori a 130 ton/anno	NO	Nessun criterio specifico di localizzazione.
MISURA 2	Misura 2A Impianti di compostaggio con capacità di trattamento minore o uguale a 200 ton/anno di Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano (FORSU: CER 200108 e CER 200302) che possono essere autorizzati in regime semplificato ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. n. 152/2006	SI	Per le aree AV1 e AV2, se nella predisposizione dei progetti vengono rispettate le indicazioni delle "Linee guida per il trattamento del rifiuto organico su piccola scala in Regione Basilicata", la fascia di non idoneità è stabilita in <u>200 metri</u> . Non si considerano, ai fini dell'applicazione del criterio AV2, eventuali abitazioni del soggetto attuatore/gestore nel caso di localizzazione in area agricola.
	Misura 2B Impianti di compostaggio relativi a iniziative di compostaggio con quantitativi di trattamento inferiori a 80 ton/anno. Tali impianti, ai sensi dell'art. 214, comma 7-bis del D.Lgs. n. 152/2006 sono autorizzati in regime semplificato	SI	Per le aree AV1 e AV2, se nella predisposizione dei progetti vengono rispettate le indicazioni delle "Linee guida per il trattamento del rifiuto organico su piccola scala in Regione Basilicata", la fascia di non idoneità è stabilita in <u>200 metri</u> . Non si considerano, ai fini dell'applicazione del criterio AV2, eventuali abitazioni del soggetto attuatore/gestore nel caso di localizzazione in area agricola.

AVVISO PUBBLICO

Assegnazione di contributi finanziari a favore dei Comuni di Basilicata, in forma singola o associata per la realizzazione di impianti di compostaggio di piccola scala per il trattamento delle frazioni organiche dei rifiuti e per favorire la diffusione dell'autocompostaggio.

<p>MISURA 3</p>	<p>Impianti di compostaggio della frazione verde (CER 200201) con capacità di trattamento fino a 1.000 ton/anno in regime semplificato ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. n. 152/2006.</p>	<p>SI</p>	<p>Per le aree AV1 e AV2, se nella predisposizione dei progetti vengono rispettate le indicazioni delle “Linee guida per il trattamento del rifiuto organico su piccola scala in Regione Basilicata”, la fascia di non idoneità è stabilita in <u>200 metri</u>. Non si considerano, ai fini dell’applicazione del criterio AV2, eventuali abitazioni del soggetto attuatore/gestore nel caso di localizzazione in area agricola.</p>
<p>MISURA 4</p>	<p>Misura 4A Impianti per il trattamento con compostaggio delle frazioni organiche dei rifiuti urbani con potenzialità massima di 1.000 t/anno di frazione organica (CER 200108 e CER 200302)</p>	<p>SI</p>	<p>Per le aree AV1 e AV2, se nella predisposizione dei progetti vengono rispettate le indicazioni delle “Linee guida per il trattamento del rifiuto organico su piccola scala in Regione Basilicata”, la fascia di non idoneità è stabilita in <u>300 metri</u>. Non si considerano, ai fini dell’applicazione del criterio AV2, eventuali abitazioni del soggetto attuatore/gestore nel caso di localizzazione in area agricola.</p>
	<p>Misura 4B Impianti per il trattamento delle frazioni organiche dei rifiuti urbani (FORSU e/o Verde e ramaglie CER 200108, 200302, 200201) con tecnologie diverse dal compostaggio, ma nell’ambito del riciclaggio di materia, a carattere innovativo e/o sperimentale, con potenzialità massima di 1.000 t/anno</p>	<p>SI</p>	<p>In relazione al criterio AV1 viene confermata la fascia di rispetto dalle aree residenziali di <u>1.000 m</u>, all’interno della quale il criterio è penalizzante e che pertanto dovrà essere valutata caso per caso al fine di definire l’effettiva entità della fascia di non idoneità.</p>

NOTE:

- “Criteri di localizzazione” del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.P.R.G.):
 - AV1 = Ambito urbano ai sensi della L.R. n. 23/99
 - AV2 = Presenza di case sparse

AVVISO PUBBLICO

Assegnazione di contributi finanziari a favore dei Comuni di Basilicata, in forma singola o associata per la realizzazione di impianti di compostaggio di piccola scala per il trattamento delle frazioni organiche dei rifiuti e per favorire la diffusione dell’autocompostaggio.